

“ I RAGAZZI DEL TERZO REICH”

Riflessioni attorno al film di Giulia Valli 5°A ITC Valturio

1)

Friedrich decide di entrare nella scuola Napola, ovvero l'accademia politica nazionale, per riscattare la sua umile posizione sociale. Egli, infatti, è figlio di un operaio e proviene da una famiglia non abbiente che conduce una vita connotata principalmente dal duro lavoro e dalla rassegnazione.

Entrando nella scuola Friedrich ha la possibilità di cambiare radicalmente la sua vita. È scelto poiché molto bravo nel praticare lo sport della boxe e questo rappresenta per lui la possibilità di emergere dal grigiore della sua vita, di essere preso finalmente in considerazione e di contare qualcosa. Questo, secondo me, può esercitare un fascino irresistibile per un ragazzo come lui avvezzo a una vita scialba e di privazioni. Infatti Friedrich, appena diplomato, ha davanti a sé solo la desolante prospettiva di un futuro faticoso, poiché suo padre avrebbe voluto mandarlo a lavorare in campagna, in una fattoria.

Tuttavia al suo arrivo a scuola viene subito inquadrato nel sistema nazista che lo galvanizza, lo esalta e lo fa sentire parte di un sedicente progetto per il paese. Friedrich si sente un protagonista di questo cambiamento e non è più in disparte ai margini della società.

2)

Il padre di Friedrich, contrariamente a suo figlio, non condivide la scelta di entrare nella scuola e vi si oppone poiché ritiene quella scelta errata e non vede di buon occhio il nazismo. Intuisce che c'è qualcosa di sbagliato e di pericoloso. Forse non si fida e contrasta il figlio per cercare di proteggerlo. Purtroppo ciò avrà delle conseguenze poiché la Gestapo gli raddoppierà il turno lavorativo.

Invece la figura materna è del tutto assente, quasi non avesse una mente per pensare oppure fosse incapace di avere un'opinione personale. Sembra rassegnata nei confronti di una cosa che è più grande di lei e che forse non è in grado di afferrare; è del tutto inerte e indifferente a ciò che lo attornia. Dunque il ruolo del padre è centrale, invece quello della madre è relegato al semplice ruolo di comparsa.

3)

Il giovane Friedrich è valutato con una serie di esercizi fisici di resistenza molto duri ed estenuanti. Inoltre, attraverso una visita medica, sono valutati i criteri di appartenenza alla razza ariana. Si misurano i criteri fisici del viso e del corpo, la tonalità degli occhi e dei capelli per accertare la sua conformità ai requisiti necessari per essere considerato “nordico”.

Il ragazzo adempie a questi esami molto severi e selettivi che si svolgono nell'arco di otto giorni.

Questi esami vogliono evidenziare e dimostrare la superiorità della razza ariana pura sulle altre, e appartenervi è simbolo di supremazia e di dominio sugli altri popoli considerati più deboli e dunque impuri.

4)

Alle reclute viene insegnata la crudeltà sotto tutte le sue sfaccettature ma anche l'insensibilità e il disprezzo più bieco per la vita degli altri. Il canto collettivo, la ripetizione ossessiva degli esercizi fisici servono a incanalare e ad indottrinare il giovane Friedrich nell'ideologia nazista per farlo pensare e soprattutto agire in modo spietato come i veri nazisti. Tutto ciò serve altresì a privarlo di un'opinione personale in modo che diventi accecato e che non sia più in grado di distinguere il bene dal male e i falsi miti di grandezza del nazismo. Inoltre serve a farlo diventare tutt'uno col regime defraudandolo del suo essere, dei suoi pensieri. Sarà solo una pedina al servizio del regime.

5)

Siegfried è punito davanti ai suoi compagni per fungere da esempio, ovvero si umiliano i deboli, si deridono davanti a tutti per dimostrare il potere dei più forti. Questo trattamento crudele inflitto a Siegfried serve a catalizzare gli altri e a far pensare che bisogna eliminare e punire i deboli e soprattutto prenderne le distanze.

La morte di Siegfried è trasformata in atto eroico per mostrare alle reclute il coraggio e il disprezzo per la propria vita dell'ariano puro. In realtà questo ragazzo volontariamente si è suicidato e ciò è strumentalizzato e non fatto passare come un atto di debolezza. Questo ribaltamento dalla vittima a eroe serve al regime per far vedere i forti giovani che ha allevato e addestrato, cancellando invece l'inetitudine, lo spirito di rinuncia, il senso d'inadeguatezza del povero e sventurato Siegfried.

6)

Il ruolo della finestra è importante nel film dapprima perché ci consente di superare e di andare oltre quella coltre di grigiore e di squallore che è la scuola circondata da un fitto bosco, dove c'è poca luce e spesso avvolto dalla nebbia.

Quest'ubicazione, secondo me, sta quasi a significare che la scuola è un elemento isolato da tutto e persino il paesaggio circostante impedisce di vedere oltre. La scuola è ripiegata su se stessa, non aperta all'esterno e alla vita che c'è fuori.

Lo spettatore guardando quelle immagini non si sente al sicuro e anche Friedrich guardando dalla finestra ci trasmette un senso di libertà e di voglia di andare al di là di quello che sta vivendo.

7)

Albrecht eserciterà un ruolo fondamentale su Friedrich perché servirà a svegliarlo e a smuovergli la coscienza grazie alla sua sensibilità e umanità.

Infatti egli non ama la violenza e la prevaricazione e si rende conto che il nazismo e quello che succede nella scuola è sbagliato e disumano e ne prende subito le distanze, dimostrando mediante un tema scritto la sua avversione e tutto ciò che lo circonda.

La morte di Albrecht avrà un forte impatto su Friedrich perché gli farà finalmente capire la pericolosità di questo regime e di quello che succedeva nella scuola. Friedrich comincia a prendere le distanze dalla Napola appena il suo migliore amico si toglie la vita. Il giorno seguente Friedrich si reca dal preside dell'accademia per chiedergli di pubblicare il necrologio di Albrecht, ma senza successo. Infatti non c'è spazio per un suicida tra i giovani eroi morti per il regime, quindi per il Führer. Inoltre il preside gli fa notare che ha preso le sue difese davanti ai genitori di Albrecht che lo accusavano di essere l'artefice del cambiamento del loro figlio. Quindi, secondo me, è in questo passaggio che Friedrich matura una sua coscienza critica e decide di farsi espellere dalla scuola perdendo la partita di boxe. Infatti quando sta per mettere definitivamente l'avversario ko, vede il Gauleiter sorridergli. Allora si rende conto che non gli importa nulla della morte del figlio e decide di non dargli la soddisfazione di vincere, così abbassando la guardia l'avversario lo mette al tappeto. Essendo sconfitto Friedrich viene espulso e se ne va dalla scuola piano piano, allontanandosi solo come quando vi era arrivato.

8/9)

TIPICHE CARATTERISTICHE CHE UN BRAVO NAZISTA

DEVE POSSEDERE:

- crudeltà
- violenza
- disprezzo
- freddezza
- insensibilità

NON DEVE POSSEDERE:

- paura
- umanità
- bontà
- sensibilità
- disubbidienza

- controllo della persona
- ubbidienza agli ordini
- non avere un'opinione
- rigidità

- senso critico
- coscienza personale
- solidarietà
- rimorsi o pentimenti

Insomma per essere bravi nazisti bisognava non pensare ma agire ed ubbidire ciecamente al regime